



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI

ATTO N. DEL 626

Torino, 10/10/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Giovanna PENTENERO

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO - Chiara FOGLIETTA - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: ACCORDI DI COLLABORAZIONE FRA CIRCOSCRIZIONI E COMUNI DELLE AREE OMOGENEE METROPOLITANE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO N. 374 SUL DECENTRAMENTO. APPROVAZIONE

Le Circoscrizioni torinesi, nate nel lontano 1976, sono considerate dallo Statuto come organismi di decentramento, di partecipazione e consultazione, di gestione dei servizi di base e sono dotate di autonomia funzionale ed organizzativa secondo le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento del Decentramento. Il ruolo delle Circoscrizioni si espleta, anche, nella formazione delle scelte politiche-amministrative e sociali della Città (art. 1 Regolamento del Decentramento).

Nel contesto attuale diventa importante considerare il funzionamento delle Circoscrizioni in una dimensione sovracomunale, che consideri anche le quattro aree omogenee dell'area metropolitana, al fine di estendere modalità di consultazione, confronto e collaborazione su tematiche di interesse comune, volti alla promozione strategica di un territorio che non può limitarsi solo ed esclusivamente alla zonizzazione indicata nell'art. 2 del Regolamento suddetto.

Una cooperazione interistituzionale che consenta quindi una maggiore integrazione di interessi pubblici tra gli organismi decentrati della Città e i Comuni facenti parte delle quattro aree omogenee metropolitane. Le aree omogenee rappresentano lo strumento di decentramento della Città metropolitana con funzioni di partecipazione e di condivisione delle scelte di governo riconducibili ai principi fondanti delle Circoscrizioni.

Proprio su questa linea si inserisce il disposto di cui all'art. 6 comma 2 del Regolamento n. 374 del Decentramento che recita: "Le circoscrizioni possono associarsi e cooperare, per la realizzazione e la gestione di servizi ed obiettivi di comune interesse, con i Comuni confinanti, in accordo con l'Amministrazione Centrale".

Si ritiene che le proposte di collaborazione siano finalizzate alla ricerca di soluzioni che incidono a livello territoriale su un'area più ampia, da definire attraverso appositi accordi di collaborazione.

L'accordo di collaborazione deve prevedere la consultazione dei soggetti interessati, il confronto tra le varie proposte messe in atto e la collaborazione istituzionale per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Gli ambiti di intervento dell'accordo di collaborazione devono essere indicati in apposito provvedimento deliberativo adottato dal Consiglio Circoscrizionale.

Il provvedimento deliberativo, prima della sua approvazione, dovrà essere inviato all'Assessore/a al Decentramento che ha tempo quindici giorni dal ricevimento per avanzare osservazioni o proposte integrative. Nell'accordo devono essere esplicitati i rispettivi impegni delle parti.

L'accordo di collaborazione non deve comportare maggiori oneri al bilancio comunale, rispetto agli stanziamenti annualmente previsti per ogni Circoscrizione.

Non sono possibili accordi che prevedano una collaborazione che vada oltre il mandato amministrativo della Circoscrizione.

Occorre, ora, definire le modalità operative che consentano alle Circoscrizioni di addivenire ad accordi con i Comuni limitrofi dell'area metropolitana nell'ambito dell'autonomia a loro riconosciuta.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di dare atto che le Circoscrizioni possano cooperare con i Comuni delle aree omogenee metropolitane al fine di trovare soluzioni per la gestione di servizi ed obiettivi di comune interesse che incidano a livello territoriale su un'area più ampia, come previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento n. 374 sul Decentramento;
2. di ritenere la forma dell'accordo di collaborazione lo strumento adeguato per addivenire al raggiungimento di obiettivi condivisi a livello territoriale su un'area più ampia. L'accordo di collaborazione deve prevedere la consultazione dei soggetti interessati, il confronto tra le varie proposte messe in atto e la collaborazione istituzionale per il raggiungimento di obiettivi

condivisi. Gli ambiti di intervento dell'accordo di collaborazione devono essere indicati in apposito provvedimento deliberativo adottato dal Consiglio Circostrizionale. Il provvedimento deliberativo, prima della sua approvazione, dovrà essere inviato all'Assessore/a al Decentramento che ha tempo quindici giorni dal ricevimento per avanzare osservazioni o proposte integrative. Nell'accordo devono essere esplicitati i rispettivi impegni delle parti. L'accordo di collaborazione non deve comportare maggiori oneri al bilancio comunale, rispetto agli stanziamenti annualmente previsti per ogni Circostrizione. Non sono possibili accordi che prevedano una collaborazione che vada oltre il mandato amministrativo della Circostrizione;

3. di demandare alla Divisione Decentramento la stesura di uno schema di accordo di collaborazione che costituisca il modello tipo per la stesura dei successivi atti.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Francesco Tresso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Umberto Magnoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella